

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1742 del 10/04/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.p.A. per impianto denominato Campo pozzi Bazzino e destinato ad attività di produzione di acqua potabile, sito in Comune di Mordano (BO), via Bazzino snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1821 del 10/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.p.A.** per l'impianto denominato "Campo pozzi Bazzino" e destinato ad attività di produzione di acqua potabile, sito in Comune di Mordano (BO), via Bazzino snc.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società HERA S.p.A. (C.F. e P.IVA 04245520376) per l'impianto denominato "Campo pozzi Bazzino" e destinato ad attività di produzione di acqua potabile, sito in Comune di Mordano, via Bazzino snc, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Mordano}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **HERA S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. e P.IVA 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Berti Pichat n. 2/4, e impianto sito in Comune di Mordano, via Bazzino snc, ha presentato, nella persona di Francesco Maffini, in qualità di procuratore della Società HERA S.p.A. per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 16/11/2017 (Prot. n. 14238) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 14509 del 23/11/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/11/2017 al PGBO/2017/27210 e confluito nella **Pratica SINADOC 32348/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, comprensiva della dichiarazione che lo scarico non è stato oggetto di variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto alla situazione autorizzata dalla Provincia di Bologna con atto IP 2570/2014, Num. 1149/2014, P.G. n. 64853 del 22/04/2014.
- Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con proprie note Prot. n. 16405 del 28/12/2017 e Prot. n. 16423 del 28/12/2017 pervenute rispettivamente agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/12/2017 al

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- PGB0/2017/29824 e in data 28/12/2017 al PGB0/2017/29825, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria presentata dalla società HERA S.p.A. in data 30/11/2017 e perfezionata in data 15/12/2017.
- L'ARPAE-SAC di Bologna, con nota PGB0/2017/22364 del 27/09/2017, ha rilevato che la documentazione integrativa volontaria presentata dalla società HERA S.p.A. annulla e sostituisce completamente la precedente domanda di AUA e pertanto ha comunicato la presa d'atto di riavvio del procedimento di AUA in oggetto dalla data del 15/12/2017 ed ha richiesto integrazioni, necessarie al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
 - Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 1390 del 31/01/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 31/01/2018 al PGB0/2018/2465, ha sospeso il procedimento per acquisire documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
 - Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 2838 del 02/03/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/03/2018 al PGB0/2018/5353, ha trasmesso documentazione integrativa presentata dalla società in oggetto, necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
 - L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PGB0/2018/6643 del 19/03/2018, ha trasmesso parere favorevole in materia di acustica osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota Prot. n. 4498 del 10/04/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/04/2018 al PGB0/2018/8383, ha trasmesso nulla osta ambientale, parere favorevole urbanistico e nulla osta acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Consorzio della Bonifica Renana, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare lo scarico in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 515,10 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 515,10, in quanto ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 per effetto della certificazione ambientale ISO 14001.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 10/04/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto società HERA S.p.A. - “Campo pozzi Bazzino”
Comune di Mordano (BO), via Bazzino snc

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione degli Scarichi

Scarico S1

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita nello scolo consortile Zaniolo) classificato (visto il parere favorevole di ARPA – Sezione Provinciale di Bologna PGBO/2013/8442 del 20/06/2013) come “scarico di acque reflue industriali” provenienti dall’attività di lavaggio delle vasche e delle acque di tracimazione delle vasche di accumulo della centrale di potabilizzazione dell’acqua per l’acquedotto civile immesse senza nessun trattamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico (denominato S2) in acque superficiali (fosso di campagna che recapita nello scolo consortile Zaniolo) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate, derivate dalle aree esterne adibite al transito e alla sosta dei mezzi, e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissione sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale).

Prescrizioni

1. Ai **fini della validità dell’AUA, entro il 31/07/2018**, il Titolare dello scarico deve trasmettere ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE-ST di Bologna:
 - a) la documentazione attestante l'ottemperanza della prescrizione della precedente autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali della Provincia di Bologna con atto IP 2570/2014, Num. 1149/2014, P.G. n. 64853 del 22/04/2014: *“La presente autorizzazione è*

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

condizionata al parere favorevole ed alle prescrizioni idrauliche e costruttive eventualmente indicate dall'ente gestore del corpo idrico ricettore (Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale), presso il quale il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità delle immissioni. A tal fine il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica della immissione richiedendo al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il parere idraulico-irriguo previsto dalla L.R.4/2007 art.4 che, non appena ottenuto, dovrà poi trasmettere in copia all'Amministrazione Provinciale”.

2. Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue industriali dovranno essere mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
5. Lo scarico di acque reflue industriali (denominato S1), nel relativo pozzetto di campionamento, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - b) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano mantenuti in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - c) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - d) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario sia effettuato tramite ditte autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - e) siano effettuati periodici interventi di manutenzione al fosso di campagna ricettore per un tratto di almeno 30 m a valle dello scarico (quali p.e. eliminazione della vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica), al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale;
 - f) di tutti gli interventi di pulizia e di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;

- g) sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici;
- h) la gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata del rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, al fine di evitare l'immissione in corpo idrico superficiale di acque reflue provenienti dalle fasi di preparazione e/o utilizzo di tali sostanze chimiche o di acque meteoriche di dilavamento contaminate dalla presenza di tali sostanze chimiche o di acque reflue provenienti da sversamenti accidentali di tali sostanze chimiche;
- i) lo scarico non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori, la diffusione di aerosol, il ristagno ed impaludamento del fosso recettore a valle dello scarico.
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente gestore del corpo idrico superficiale ricettore (Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale).
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto IP 2570/2014, Num. 1149/2014, P.G. n. 64853 del 22/04/2014, comprensiva della relativa documentazione tecnica e amministrativa.

Pratica Sinadoc 32348/2017

Documento redatto in data 10/04/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto società HERA S.p.A. - “Campo pozzi Bazzino”
Comune di Mordano (BO), via Bazzino snc

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società HERA S.p.A. ai sensi dell'art. 8 comma 2) della L. 447/1995 e s.m.i. che attesta il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente nel Comune di Mordano (adottata con Delibera del Consiglio n. 9 del 27/03/2014), per la zona acustica della Classe III “Aree di tipo misto”.

Visto il parere acustico favorevole di ARPAE - ST di Bologna con nota PGB0/2018/6643 del 19/03/2018.

Visto il nulla osta acustico del Nuovo Circondario Imolese con nota Prot. n. 4498 del 10/04/2018 (pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/04/2018 al PGB0/2018/8383), senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della Valutazione di Impatto Acustico sottoscritta in data 10/02/2018 dall'Ing. Mirco Fanti, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo della Provincia di Bologna incaricato dalla società HERA S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 32348/2017

Documento redatto in data 10/04/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI MORDANO

Data 10/04/2018

Resp. Procedimento: Geom. Carlo Arcangeli

Ref. procedimento: Ing. Morena Rabiti

PEC uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

SPETT.LE

ARPAE SAC – STRUTTURA

AUTORIZZAZIONI CONCESSIONI

Via San Felice, 25

40122 Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Nulla osta ambientale e parere favorevole urbanistico – A.U.A relativa al Potabilizzatore sito in Comune di Mordano (BO) – Via Bazzino.

Matrice ambientale: *Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, Comunicazione o Nulla Osta in materia acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995.*

Istanza presentata in data 16/11/2017 con prot. 14238 e sostituita in data 30/11/2017 con prot. 14981.

Richiedente: Società HERA SpA.

Visti:

- Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
- il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
- le norme generali vigenti in materia edilizia,

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici di:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI,
- COMUNICAZIONE O NULLA OSTA IN MATERIA ACUSTICA DI CUI ALL'ART.8, COMMI 4 O 6, DELLA L.447/1995;

Sedi distaccate:

Comune di Borgo Tossignano	Comune di Casalfiumanese	Comune di Castel Guelfo di Bologna	Comune di Fontanelice	Comune di Mordano
P.zza Unità d'Italia 7 - 40021	P.zza A. Cavalli 15 - 40020	Via Gramsci 10 - 40023	P.zza del Tricolore 2-40025	Via Bacchilega n.6 - 40027
Tel.0542.91111	Tel.0542.666122	Tel. 0542.639211	Tel. 0542.92566	Tel. 0542.56911
C.F. 82000010379	C.F. 82002150371	C.F. 01021480379	C.F.01125200376	C.F. 01024610378

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

in riferimento all'oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Nulla osta ad autorizzare in AUA gli scarichi in acque superficiali e parere favorevole in relazione alla matrice di impatto acustico, visto anche il parere di ARPAE-SST Distretto Territoriale di Imola Rif. Sinadoc n. 9158/18 pervenuto al Comune di Mordano in data 22/03/2018 prot. n. 1597;
- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento /attività oggetto del presente procedimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore

Geom. Carlo Arcangeli



Sedi distaccate:

Comune di Borgo
Tossignano

P.zza Unità d'Italia 7 - 40021

Tel.0542.91111

C.F. 82000010379

Comune di Casalfiumanese

P.zza A. Cavalli 15 - 40020

Tel.0542.666122

C.F. 82002150371

Comune di Castel Guelfo di
Bologna

Via Gramsci 10 - 40023

Tel. 0542.639211

C.F. 01021480379

Comune di Fontanelice

P.zza del Tricolore 2-40025

Tel. 0542.92566

C.F.01125200376

Comune di Mordano

Via Bacchilega n.6 - 40027

Tel. 0542.56911

C.F. 01024610378

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.